



## **GRUPPO CONSILIARE VERDI**

### **LA POSIZIONE DEI VERDI SULLA PIATTAFORMA DI VADO LIGURE**

**Il progetto della piattaforma Maersk comporta l' interramento di un' estensione tale da occupare gran parte dell' intero golfo di Vado diventando un elemento dominante del territorio, pertanto può essere valutato solo sulla base di una rigorosa analisi costi-benefici sotto il profilo economico ed occupazionale.**

**“La nostra contrarietà alla realizzazione è stata chiaramente espressa in occasione della presentazione del piano portuale in sede di dichiarazione di voto.**

**I verdi ritengono comunque che una decisione sulla piattaforma della Maersk debba essere presa in modo consapevole.**

**Occorrerà quindi conoscere le vere ricadute occupazionali ed i benefici economici che la comunità vadese e la provincia di Savona potranno realisticamente aspettarsi, chiarendo bene chi beneficerà della costruzione di questa piattaforma ed in che misura, dato che le ferite dal punto di vista ambientale sono fin troppo note.**

**Nel golfo di Vado lo spazio costiero è già compromesso dalle opere del porto commerciale e dai collegamenti con le infrastrutture, occorre quindi una seria valutazione dell' impatto ambientale legato alla movimentazione dei container in termini di traffico ed di inquinamento acustico, dell'aria e delle problematiche relative alla stagnazione delle acque nella rada di Porto Vado..**

**La verità non dichiarata è che l' ipotesi di collegamento con un sottopasso risulta difficilmente attuabile per motivi idraulici ed idrogeologici e l' ipotesi di un sovrappasso dell' aurelia risulta inaccettabile sotto il profilo ambientale e soprattutto paesistico. Infatti con tale intervento tutto l' abitato retrostante verrà isolato verso il mare da una barriera che si alzerà fino all' altezza delle case dove circoleranno i mezzi pesanti: il quartiere verrà quindi imprigionato dal cemento e dai gas di scarico.**

**Inoltre occorrerà quantificare i rischi di erosione delle spiagge e l' eventuale interrimento dei porti limitrofi nonché la mancanza di ricambio idrico all' interno del porto di Vado.**

**I Verdi invitano la giunta di Vado a superare la contrapposizione cittadini- istituzioni che può portare solo ad un conflitto ampliando la discussione in senso pluralistico ed auspicano che i vadesi possano partecipare a questa scelta con un referendum: non è pensabile infatti che l' approvazione di un' opera che richiede svariati anni per il suo completamento e il trasferimento delle abitazioni della zona Gheia non sia condivisa con la cittadinanza.**

**Per portare un contributo a questa decisione i verdi organizzeranno un incontro pubblico alla presenza di tecnici, di amministratori e di politici”.**

**Lì 19 settembre 2007  
info333/4159791**